

MASSAGNO Giudici e Bruschetti a difesa del progetto della trincea

# «Questo è un treno da cogliere al volo»

«A me non interessano le speculazioni. Chi specula è uno che non capisce. A me interessa cosa si fa per davvero e quale valore ha realmente un progetto. Io sono abituato a promuovere e realizzare. Tutto il resto è solo tristezza»: sono più o meno queste le parole con cui il sindaco di Lugano, Giorgio Giudici, ha risposto a chi - Massagno Ambiente - sostiene che sulla trincea di Massagno sarà costruita una strada (cfr. anche la posizione assunta da ATA, vedi articolo a lato). Lugano accompagna Massagno in un progetto che ha preso avvio quasi un decennio fa, che ha dapprima portato a una stesura di un masterplan, poi modificato. Se prima si prospettava a un'edificazione intensiva (che non piaceva neppure tanto), adesso si punta tutto sulla Supsi. Supsi che vuole costruire proprio a Massagno, là dove oggi c'è la cesura tra il "sopra" e il "sotto", il suo campus. «E voi pensate che la Supsi sarebbe contenta di costruire un campus che ospiterà oltre mille studenti sapendo che passerà davanti a una strada a quattro corsie?»: la domanda, alquanto retorica, è di Giovanni Bruschetti, seduto ieri allo stesso tavolo di Giudici, in compagnia anche del direttore della Supsi Franco Gervasoni e del rappresentante di FFS Immobili Giovanni Realini. La comunione di intenti è massima. «Quelle che vedete se-



Giorgio Giudici: «Non siamo in trincea: per questo progetto siamo al fronte!».

(fotogonnella)

duti accanto a me - ha detto Bruschetti nell'incontro con la stampa che ha preceduto la serata pubblica, organizzata per informare la popolazione sui contenuti del progetto - sono tutte persone che remano nella stessa direzione. E, credetemi, non è una cosa scontata quando si parla di progetti di questa portata». Ma non tutti, fuori, la pensano così. Quella strada... «Non c'è alcuna strada. Il messaggio è chiaro e cristallino, così come cristallino e chiaro è il nostro operato. Ha detto bene Giudici: si tratta di speculazioni inutili frutto di improvvisazione e pressapochismo. Nel Piano di indirizzo si vedrà che nessuno ha voglia di tirarsi la zappa sui piedi e di sacrificare

re un'area pregiata di 30.000 mq. Ci sarà tanto verde, rispetto per gli spazi e le persone. Adesso però è ora di lavorare e di smetterla con le polemiche». «Ci sono opportunità da cogliere assolutamente - ha aggiunto Giudici - e questa è una di quelle. Facciamo le cose bene e facciamole in fretta». La Supsi ha una voglia matta di Massagno: «È una soluzione ideale - ha spiegato Gervasoni - Noi abbiamo bisogno di nuovi e più ampi spazi e la vicinanza con la stazione è un atout straordinario anche per incentivare l'uso dei mezzi pubblici, che diverranno molto più efficienti con l'apertura della galleria del Ceneri di AlpTransit e con i nuovi collegamenti fra Mendri-

## quesiti da sciogliere

Le sezioni PPD e PLR di Massagno, congiuntamente, hanno organizzato ieri una serata informativa dedicata alla presentazione del progetto "Città Alta". L'intento era di far chiarezza, informazione e levare ogni dubbio sulla futura esistenza della controversa "strada di attraversamento". «Dopo questa splendida esposizione - ha esordito il moderatore della serata Fabio Nicoli rivolgendosi ai relatori - mi verrebbe spontanea una domanda sulla strada. Non lo farò visto che siete stati chiarissimi». In realtà però, dalla sala, domande e osservazioni "sulla strada" l'hanno fatta da padrona. «Avete detto che chi ha firmato la petizione è stato fuorviato da informazioni scorrette - ha commentato uno spettatore - ma io, prima di firmare, mi sono informato e ho ancora qualche dubbio». «Come mai l'incontro di oggi è stato organizzato dai partiti e non dalle autorità? - si è chiesto invece un partecipante - Non sarebbe stato meglio invitare anche i "contrari"? Così facendo, qualora fossero stati effettivamente dei bugiardi, avreste potuto smascherarli pubblicamente». «Nessuno è contrario alla Supsi - ha spiegato un terzo abitante - ma quel che ci preoccupa è sempre e comunque la strada che andrà al Bomborozzo». Serata certamente riuscita (la sala era infatti stracolma) ma che non ha convinto tutti coloro che forse voleva convincere.

sio e Varese». L'obiettivo è trasferirsi, almeno in parte, a Massagno già nel 2015. «Sempre che qualcuno - ha chiosato Bruschetti - non preferisca il buco che c'è ora, inventandosi storie e strade che non ci sono». Serafico Realini: «FFS non parteciperebbe a un progetto che prevede delle speculazioni. Questo è un progetto di qualità: non facciamocelo scappare». (GAB)

«PROMESSE NON MANTENUTE»

## Picconate dell'ATA contro il PTL

Con una lettera al consigliere federale Moritz Leuenberger, l'Associazione Traffico e Ambiente demolisce il Piano dei trasporti del Luganese che non rispetterebbe le promesse: «I park+ride saranno pronti solo in parte, il numero dei posteggi in centro, che avrebbe dovuto diminuire, è invece aumentato, poco o nulla è poi stato fatto per i ciclisti. La rete per la mobilità lenta è ora stata promessa per il 2014, mentre doveva essere pronta in concomitanza con l'apertura della Vedeggio-Cassarate». L'ATA si pronuncia anche sulla questione della trincea di Massagno (cfr. articolo a lato): «Nel progetto di copertura è stata inserita una nuova strada che collega Massagno alta alla stazione FFS. Questa strada non è prevista nel PTL». Nella lettera, sottoscritta dalla presidente della Sezione ticinese dell'ATA Caroline Camponovo Berardi, gli ambientalisti chiedono un incontro con il consigliere federale, rispettivamente coi suoi servizi, per discutere la tematica. L'associazione ambientalista ricorda che anche il DATEC aveva vincolato il proprio sostegno finanziario al PTL (200 milioni di franchi) alla realizzazione delle misure fiancheggiatrici. Anche in questo caso gli impegni del Cantone e della Commissione dei trasporti non saranno probabilmente rispettati. Non a caso Berna - spiega l'ATA - «ha già ridotto i fondi per diverse opere previste nell'ambito del programma d'agglomerato del Luganese, nel quale è stata ripresa gran parte dell'impostazione del PTL. Il programma d'agglomerato prevede, fra l'altro, anche una rete di tram nel Luganese, ma anche questo progetto è attualmente bloccato».

DALL'ITALIA A LUGANO

## Maxigiro di evasione fiscale

Un giro enorme di evasione fiscale dall'Italia verso Lugano e il Lussemburgo: tra i presunti evasori una famosa clinica romana, imprenditori, antiquari e agenzie di viaggi. A scoprirlo è stata la Guardia di Finanza di Roma, che ha anche sequestrato 3 milioni di euro riciclati e denunciato 14 persone per riciclaggio ed evasione fiscale internazionale. Stando a quanto riferiscono gli inquirenti, i dirigenti e i dipendenti di un gruppo bancario italiano si muovevano personalmente per raccogliere i contanti in tutta Italia (soprattutto a Roma, Milano, Firenze e Modena) e portarli in una filiale a Lugano, dove venivano depositati su conti "cifrati". Si trattava di cifre consistenti e quindi il compenso richiesto sarebbe stato molto più alto del normale. Ma le commissioni per portare a termine le rischiose operazioni di "ripulitura" erano comunque elevate, anche nei casi «standard» (fino al 2%). Il denaro solo di rado varcava materialmente la frontiera. Chi voleva trasferire le somme le consegnava al funzionario di banca che, a sua volta, le metteva a disposizione di altri clienti, al contrario, bisognosi di "liquidi" da spendere in Italia.

ELETTRICITÀ... NATURALE

## Kompogas: opposizioni a Bioggio

Nel luglio 2009 furono diversi i ricorsi contro la costruzione a Bioggio di un impianto di biogas al posto del vecchio inceneritore. Ora, la nuova domanda di costruzione trova sulla sua strada altre opposizioni, compresa quella coutelativa del Comune di Bioggio. Il progetto, portato avanti dalla Kompogas e da ALL SA (che punta sulla creazione di un impianto in grado di ricavare energia pulita, recuperando rifiuti organici provenienti da giardini, cucine e industria, il tutto producendo biogas naturale attraverso il quale è possibile ricavare elettricità) fatica perciò a decollare. «Abbiamo delle riserve - ci spiega il sindaco Mauro Bernasconi - soprattutto per quanto concerne l'ubicazione dell'impianto: vogliamo saperne di più sul traffico, sui rumori e sugli odori che potrebbe generare. Inoltre, sarebbe auspicabile un maggior coinvolgimento dei Comuni». Il Cantone, cui va l'incarico, dovrà comunque verificare che questo impianto non si sovrapponga, in un modo o nell'altro, a quello (più piccolo) già previsto in Malcantone.

CONSIGLIO COMUNALE

## Alto Malcantone ha aderito all'Ente regionale per lo sviluppo

Seduta di Consiglio comunale di alleggerimento, martedì, ad Alto Malcantone. Diverse le trattande all'ordine del giorno, tutte accolte dal Legislativo senza particolari distinguo e discussioni. Via libera, dapprima, al Piano generale di smaltimento delle frazioni di Mugena, Vezio e Fescoggia (per il prelievo dei contributi di costruzione sarà applicata la percentuale del 60%) e al regolamento delle canalizzazioni del Comune. È stata poi votata l'adesione all'Ente regionale per lo sviluppo del Luganese (da notare che, in questo contesto, spetterà al sindaco Curzio Sasselli rappresentare il Comune). Nessun problema neppure per il progetto di sistemazione per la realizzazione di nuovi posteggi a Mugena (saranno investiti 222.000 franchi) e per l'intervento di risanamento del serbatoio acqua potabile della frazione di Fescoggia, per il quale è stata stanziata una somma pari a 76.000 franchi. Infine, ed è stata l'ultima trattanda presa in esame dai consiglieri comunali, è stato accolto anche il consuntivo 2009 del Consorzio depurazione acque Alto Malcantone.

NUOVO CENTRO CULTURALE

## LAC Lugano: sì del Municipio al rapporto

Il Municipio ha approvato ieri il rapporto semestrale sul LAC, il nuovo centro culturale di Lugano. Il rapporto presenta anzitutto una cronologia degli eventi principali che hanno caratterizzato la gestione del progetto culturale cittadino dal 2009 a oggi, vi si trovano di seguito informazioni sullo stato dei lavori del cantiere edilizio e dei rapporti con la società deliberataria, così come l'organigramma di controllo del processo di edificazione adottato dalla Città. Il rapporto traccia, inoltre, un primo bilancio delle importanti iniziative assunte per la costruzione del progetto culturale propriamente detto, dal profilo dei contenuti e dal profilo dell'organizzazione della governance interna del processo di transizione dall'attuale Dicastero Attività Culturali alla nuova realtà del LAC (Lugano arti contemporanee). CARA VALLE DI BLENIO... - La seduta settimanale del Municipio di Lugano si è tenuta nel Comune di Blenio. Con questa "uscita" l'Esecutivo vuole confermare il legame che lo unisce a questa vitale realtà di Valle caratterizzata dalla presenza di importanti infrastrutture turistiche, in particolare con il Comune di Blenio nel quale è ubicata Casa Greina, centro di importanti attività didattiche promosse dal dicastero delle scuole comunali di Lugano. Da notare che il sindaco di Blenio Marino Trauatsch sarà l'oratore ufficiale per l'allocuzione del 1° agosto in Piazza Riforma.

## Cultura & Spettacoli

CONFERENZE

Mezzovico Centro AquaMarina, 19.15: Il suono che cura, guarisce e riequilibra. Relatori: Francesco Aiello e Claudia Sapienza. Sessa I Grappoli, 21.00: Come ci vedono i francofoni in Ticino. Relatori: Marie-Jeanne e Luigi Bosia di Alliance Française.

CINEMA

CINESTAR MULTICINEMA	
Via Giani 100 - 0900 55 22 02 (fr. 1 al minuto IVA inclusa)	
AVATAR	3D 14.45 di James Cameron con Sam Worthington e Zoe Saldana. Da 10 anni.
È COMPLICATO	18.00 20.30 23.15 di Nancy Meyers con Meryl Streep, Alec Baldwin e Steve Martin. Da 9 anni acc./Da 11 non acc.
FUORI CONTROLLO	20.30 23.15 di Martin Campbell con Mel Gibson e Ray Winstone. Da 16 anni.
GENITORI E FIGLI: AGITARE BENE	15.15 17.45 20.30 PRIMA DELL'USO - di Giovanni Veronesi con Silvio Orlando e Luciana Littizzetto. Da 9 anni acc./Da 11 non acc.
I NOSTRI OCEANI	15.15 17.45 di Jacques Perrin e Jacques Cluzand.
IL PICCOLO NICOLAS E I SUOI GENITORI	18.15 20.45 di Laurent Tirard con Valérie Lemercier e Kad Mérad.
INVICTO	18.00 23.00 di Clint Eastwood con Morgan Freeman e Matt Damon.
MINE VAGANTI	14.45 20.45 di Ferzan Ozpetek con Riccardo Scamarcio, Nicole Grinnaudo e Alessandro Preziosi.
PERCY JACKSON E GLI DEI DELL'OLIMPO	15.00 Il ladro di fulmini - di Chris Columbus con Uma Thurman, Pierce Brosnan, Kevin McKidd.
REMEMBER ME	15.00 17.30 20.00 22.45 di Allen Coulter con Robert Pattinson e Emilie de Ravin.
SHUTTER ISLAND	20.15 23.00 di Martin Scorsese con Leonardo DiCaprio e Mark Ruffalo. Da 16 anni.
SINESTESIA	18.00 23.15 di Erik Bernasconi con Alessio Boni e Giorgia Wurth.
TAXI PHONE	16.00 23.00 di Mohammed Soudani.
CORSO	Via Pioda 4 - 091 922.96.62
IL CONCERTO	15.00 di Radu Mihalleanu.
LES HERBES FOLLES	francese 19.00 di Alain Resnais con André Dussollier, Sabine Azéma, Emmanuelle Devos.
LOURDES	17.15 21.00 di Jessica Hausner.
IRIDE	Quartiere Maghetti - 091 922 96 53
APPUNTAMENTO CON L'AMORE	20.45 di Garry Marshall con Julia Roberts, A. Hathaway, B. Cooper.
LUX MASSAGNO	Via Motta 61 - 091 967.30.39
ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE	16.00 20.45 di Tim Burton con Mia Wasikowska e J. Depp. Da 6 anni.
IL PROFETA	18.15 di Jacques Audiard con Tahar Rahim e Niels Arestrup. Da 16 anni.

ieri la tradizionale lavanda dei piedi



## Celebrazioni Pasquali col Vescovo

Ieri alle 18.30 la tradizionale messa in Coena Domini con la lavanda dei piedi (vedi foto Crinari). Oggi alle 15, in Cattedrale, celebrazione della Passione del Signore. Questa sera alle 20 Via Crucis (in S. Maria degli Angioli). Domani alle 22, sempre in Cattedrale, Veglia Pasquale. Domenica di Pasqua, alle 10.15, Messa Pontificale.

ieri, oggi e domani



## I 50 anni del Consiglio comunale di Comano

Il Consiglio comunale di Comano ha compiuto 50 anni. Un traguardo che sottolineato ieri con una cerimonia nella sala multiuso. All'evento erano presenti 8 dei 21 consiglieri che formavano il primo Legislativo: René Bernasconi, Riccardo Bettosini, Rino Degiorgi, Dario Moghini, Franco Pescia, Giorgio Petrini, Giovanni Pietra e Aldo Quadri. Con loro anche Emilio Degiorgi, unico municipale di allora ancora in vita. A far gli onori di casa il sindaco attuale, Marco Valli.